

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G18129 **del** 19/12/2019

Proposta n. 22876 **del** 19/12/2019

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Coltivazione e recupero ambientale relativo alla cava di basalto", nel Comune di Monte Compatri (RM) - Proponente Società VALLE ROMANELLA srl - Registro elenco progetti n. 31/2018

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Coltivazione e recupero ambientale relativo alla cava di basalto", nel Comune di Monte Compatri (RM), in località Laghetto
Proponente Società VALLE ROMANELLA srl
Registro elenco progetti n. 31/2018

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista l'istanza del 20/06/2018, acquisita con il prot.n. 367499 del 20/06/2018, con la quale la Società proponente VALLE ROMANELLA srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto di "Coltivazione e recupero ambientale di una cava di basalto", nel Comune di Monte Compatri (RM), in località Laghetto, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Esaminati gli elaborati trasmessi nell'ambito del procedimento elencati a seguire:

PROGETTO DEFINITIVO (dicembre 2005)

- SEZ. A Piano di coltivazione e di recupero ambientale (Relazione)
- SEZ. AI Piano di coltivazione e di recupero ambientale (Elaborati Grafici)
- SEZ. B Relazione geologica, geotecnica e geomineraria
- SEZ. C Relazione naturalistico, faunistico, vegetazionale
- SEZ. D Computo metrico estimativo
- SEZ. E Documentazione Fotografica
- SEZ. F Progetto relativo al rispetto delle norme di sicurezza
- SEZ. H Relazione sulle capacità tecniche ed economiche dell'azienda
- SEZ. I Documentazione amministrativa

ELABORATI MAGGIO 2018

- SEZ. G Studio di Impatto Ambientale
- SEZ. L Sintesi non tecnica
- Documentazione per la proroga - Relazione ed elaborati

Documentazione acquisita con prot.n. 181042 del 07/03/2019

- Integrazioni (Relazione)
- ALL. 1 Nota richiesta integrazioni
- ALL. 2 Relazione descrittiva dei popolamenti presenti
- ALL. 3 Tavola A 09 Stato finale recuperato (medio Termine)
- ALL. 4 Documentazione Fotografica
- ALL. 5 Fotosimulazione
- ALL. 7 Studio di Impatto Acustico
- ALL. 6 Perizia Giurata
- ALL. 8 Studio sulle emissioni di polveri
- ALL. 9 Piano di Monitoraggio Ambientale
- ALL. 10_1 Visibilità delle aree naturali allo stato attuale
- ALL. 10_2 Visibilità delle aree naturali allo stato finale
- Nota Legale Società Valle Romanella S.r.l.

Documentazione acquisita con prot.n. 817123 del 14/10/2019

- Tavola PRG con indicazione dell'area occupata dagli impianti dalla quale risulterebbero collocati in area industriale
- Copia licenza edilizia n. 2065 del 23/11/1979 rilasciata dal Comune di Monte Compatri per la costruzione di un complesso produttivo
- Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata dalla Provincia di Roma con Determinazione Dirigenziale n. 1883 del 11/04/2014

Documentazione acquisita con prot.n. 873468 del 31/10/2019

- Determinazione Dirigenziale R.U. 2999 rilasciata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale in data 14/07/2016

CONSIDERATO l'iter del procedimento di cui all'art. 27-bis di seguito sintetizzato:

- comunicazione a norma dell'art. 27-bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i con nota prot.n. 410815 del 09/07/2018;
- comunicazione avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web regionale, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 497323 del 09/08/2018;
- richiesta di integrazioni progettuali ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con nota prot.n. 711850 del 13/11/2018;
- la Società Valle Romanella srl ha trasmesso con PEC acquisita con prot.n. 181042 del 07/03/2019 la documentazione integrativa richiesta;
- la Società Chimera Investimenti srl ha presentato, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., osservazioni in merito alla procedura in oggetto con nota del 08/10/2018, acquisita con prot.n. 623915 del 09/10/2018;
- nell'ambito della documentazione integrativa trasmessa con la PEC del 07/03/2019 la Società Valle Romanella srl ha trasmesso anche una nota del 07/02/2019, con la quale ha risposto alle osservazioni presentate dalla Società Chimera Investimenti srl;
- convocazione in data 17/04/2019 della prima seduta della conferenza di servizi a norma dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 262201 del 03/04/2019;
- convocazione in data 15/10/2019 della seconda seduta di conferenza di servizi a norma dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 728566 del 16/09/2019;
- convocazione in data 27/11/2019 della terza e conclusiva seduta di conferenza di servizi, a norma dell'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 con nota prot.n. 910334 del 12/11/2019;

CONSIDERATO che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale attivata dalla Società VALLE ROMANELLA srl ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, costituisce una reiterazione della procedura di V.I.A. attivata dalla stessa Società in data 26/04/2007, come disposto dall'art. 25, comma 5 dello stesso decreto;

PRESO ATTO che come dichiarato nell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale attivata in data 20/06/2018 il proponente si è avvalso della facoltà di acquisire l'autorizzazione alla proroga della coltivazione ai sensi della L.R. n. 17/2004 e s.m.i. successivamente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

CONSIDERATO che ai sensi del § 6.7.7 della D.G.R. n. 132/2018 la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, viene adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e contiene in allegato:

- la Relazione Finale della conferenza di servizi;
- il Provvedimento di V.I.A.;

PRESO ATTO dei pareri espressi nel corso dell'istruttoria di V.I.A., di seguito riportati e facenti parte integrante della presente determinazione:

1. con PEC acquisita con prot.n. 482721 del 03/08/2018 la ASL Roma 6 ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni prot.n. 43769 del 02/08/2018;
2. con nota prot.n. 66328 del 01/10/2018, acquisita con prot.n. 597290 del 01/10/2018, l'ARPA Lazio ha trasmesso il proprio contributo ambientale relativamente ai comparti aria, risorse idriche, suolo e sottosuolo, non evidenziando criticità specifiche per il sito in esame;

3. con nota prot.n. 717950 del 14/11/2018 l'Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali ha comunicato il nulla osta di competenza all'attività di coltivazione e recupero ambientale in esame;
4. con nota prot.n. 284467 del 10/04/2019 l'Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali ha comunicato di non doversi pronunciare, stante l'assenza di potenziali interferenze tra l'attività estrattiva e gli ambiti tutelati dalla normativa forestale regionale;
5. con nota prot.n. 61886 del 12/04/2019, acquisita con prot.n. 293868 del 15/04/2019, la Città Metropolitana di Roma Capitale ha comunicato che in merito all'intervento in esame, sussistono aspetti di competenza del Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" del Dipartimento IV "Tutela e Valorizzazione Ambientale", nella stessa nota non si rilevano aspetti di competenza del Servizio "Geologico e Difesa del Suolo" e del Servizio I "Pianificazione territoriale e della mobilità generale e di settore";
6. con nota prot.n. 535210 del 09/07/2019 l'Area Tutela del Territorio – Servizio Geologico e Sismico Regionale ha confermato quanto espresso nel parere geologico con prescrizioni prot.n. 73868 del 19/07/2007 rilasciato nel precedente procedimento di V.I.A.;
7. con nota acquisita con prot.n. 695069 del 04/09/2019 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale ha espresso parere negativo per carenza di documentazione;
8. con nota acquisita con prot.n. 817121 del 14/10/2019 il Comune di Monte Compatri ha espresso parere favorevole ed ha confermato l'attestazione alla prosecuzione dell'attività estrattiva rilasciata con prot.n. 25885 del 08/11/2018;
9. con nota acquisita con prot.n. 823483 del 15/10/2019 la Soprintendenza del MIBACT ha trasmesso il parere con prescrizioni sull'intervento in progetto;
10. con nota acquisita con prot.n. 844901 del 22/10/2019 l'Area Attività Estrattive ha comunicato che la documentazione da allegare per la proroga dell'autorizzazione alla coltivazione in esame deve contenere anche gli esiti della verifica dei lavori ai sensi dell'articolo 16 della L.R. n.17/2004 e s.m.i.;
11. con nota acquisita con prot.n. 900962 del 08/11/2019 il Rappresentante Unico Regionale ha espresso parere favorevole sull'intervento in progetto;
12. con nota prot.n. 179109 del 27/11/2019, acquisita con prot.n. 961584 del 27/11/2019, la Città Metropolitana di Roma Capitale ha espresso parere favorevole con prescrizioni relativamente alle emissioni in atmosfera sul progetto in esame;

VISTI i verbali delle tre sedute di conferenza di servizi ex art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-ter della Legge n. 241/90;

PRESO ATTO che la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 e dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006:

- non ha rilevato elementi ostativi alla realizzazione del progetto di "Coltivazione e recupero ambientale relativo alla cava di basalto";
- ha preso atto delle posizioni favorevoli espresse dagli enti territoriali e dalle amministrazioni convocate e pertanto ha concluso favorevolmente l'iter istruttorio, a condizione che vengano attuate tutte le prescrizioni indicate nei pareri e provvedimenti acquisiti;

PRESO ATTO che con nota prot.n. 900962 del 08/11/2019 il Rappresentante Unico Regionale (RUR) ha espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto in esame;

TENUTO CONTO che con nota acquisita con prot.n. 823483 del 15/10/2019, la Soprintendenza archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni sul progetto

in esame, di fatto superando il precedente parere negativo espresso con prot.n. 695069 del 04/09/2019;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G17138 del 10/12/2019 è stata espressa Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale positiva con prescrizioni;

EVIDENZIATO che nella Pronuncia di V.I.A. sopra citata erroneamente non è stato riportato il parere favorevole espresso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale con nota prot.n. 179109 del 27/11/2019, da considerare invece parte integrante del procedimento in oggetto;

RITENUTO di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sulla base di quanto sopra esposto per il progetto in esame;

CONSIDERATO che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A., disponibili in formato digitale al link "<https://regionelazio.box.com/v/031-2018>" e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali nonché lo studio ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul progetto di "Coltivazione e recupero ambientale relativo alla cava di basalto", nel Comune di Monte Compatri (RM), in località Laghetto - proponente Società VALLE ROMANELLA srl;

di stabilire che la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14, comma 4 e dell'art. 14-quater, comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il Provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione così come disposto dall'art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 ad eccezione dell'autorizzazione alla proroga del Comune di Monte Compatri di cui la Società proponente si è avvalsa della facoltà di acquisirla successivamente al presente PAUR;

di stabilire che, attesa la mancata partecipazione a tutte le riunioni della conferenza di servizi dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della Legge 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni all'approvazione del progetto in esame;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel Provvedimento di V.I.A., nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, sono parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri,

concerti, nulla osta e assensi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di stabilire che gli allegati alla presente determinazione motivata di conclusione della conferenza, di seguito riportati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente P.A.U.R.;

di precisare che il Comune di Monte Compatri è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri e provvedimenti ricompresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BURL della Regione Lazio nonché sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente.

La pubblicazione sul sito web verrà comunicata agli enti territoriali e alle amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2012, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini